

IL CINQUECENTO NELL'EUROPA CENTRO-SETTENTRIONALE

ALBRECHT DÜRER

Pittore e incisore (1471 - 1528)

Ha fatto propria la cultura del Rinascimento italiano con la quale è venuto in contatto nel corso di due soggiorni a Venezia. La sua arte è segnata dall'incontro tra Realismo nordico e Classicismo italiano, tra la tendenza espressionistica di tradizione tedesca e la ricerca di bellezza e ordine razionale alla base del Rinascimento italiano. Vd. *Autoritratto 1500* Olio su tavola con evidenti riferimenti all'iconografia cristologica e *I quattro Apostoli 1526* Olio su tavola

LINEA A MAGGIORE SENSIBILITÀ ESPRESSIONISTA

- **LUCAS CRANACH IL VECCHIO** Pittore (1472-1553) Seguace di Lutero, promuove la causa della Riforma attraverso la sua attività artistica che presenta caratteri di derivazione medievale: una natura misteriosa e profonda con atmosfere. Vd. *Giuditta con la testa di Oloferne 1530 ca* Olio su tavola.

- **HANS HOLBEIN IL GIOVANE** Pittore (1497ca - 1543) Artista tardogotico aperto agli influssi del Rinascimento italiano, sintetizza il naturalismo quattrocentesco italiano con l'oggettività analitica dei fiamminghi e con il realismo della tradizione nordica. Vd. *Gli Ambasciatori 1533* Olio su tavola. Tra i primi ritratti a figura intera e a grandezza naturale

- **MATTHIAS GRÜNEWALD** Pittore (1480 ca – 1528) La sua arte è la rappresentazione impietosa delle paure e delle lacerazioni della spiritualità germanica. Vd. *Altare di Issenheim 1514-1515* a Colmar

AREA GERMANICA

Il policentrismo culturale delle ricche città della Germania è alimentato dalla presenza di corti raffinate, sedi di potere dei Principi elettori, di Cardinali e di Duchi, che chiamano presso di loro i più apprezzati artisti tedeschi dell'epoca. Le città simbolo del Rinascimento tedesco sono: Basilea, fiorente centro dell'editoria, dove operano gli Holbein, Norimberga ed Innsbruck, sede della corte di Massimiliano I, presso la quale giungono personalità come Dürer, Altdorfer, Cranach, Burgkmair

IL CINQUECENTO NELL'EUROPA CENTRO-SETTENTRIONALE

Anche l'area germanica, tra la fine del Quattrocento e i primi trent'anni del Cinquecento vive un periodo di intensa fioritura culturale e artistica, il cosiddetto RINASCIMENTO TEDESCO. La prosperità economica, il mecenatismo di corti influenti e i frequenti scambi con l'Italia, favoriscono l'emergere di personalità di spicco in tutti gli ambiti artistici e l'incontro tra la tradizione espressionista nordica e i valori formali del Rinascimento italiano

HIERONYMUS BOSCH

Pittore (1450ca - 1516)

Vissuto negli stessi anni di Leonardo da Vinci, è un chiaro esempio della diversità tra la cultura fiamminga e italiana: alla fiducia nella ragione e nell'intelletto umano, Bosch contrappone un mondo irrazionale, dominato dalla follia, dall'istinto e dai vizi. La sua arte affonda le radici nella tradizione fiamminga delle "DIVAOLERIE" intrise di cultura popolare, con risvolti grotteschi e surreali. Vd. *Trittico delle Delizie 1500-1505 ca* Olio su tavola sul tema dell'aspetto del mondo alle origini del tempo rappresentato con attenzione minuziosa ai dettagli in un'atmosfera assolutamente surreale

AREA FIAMMINGA

Nel 1519, per motivi dinastici vengono annesse alla Germania, i Paesi Bassi e la Borgogna, dando origine ad un impero di dimensioni enormi e di grande vitalità culturale. Dalle aree fiamminghe provengono alcune fra le più interessanti personalità artistiche di questo periodo

PIETER BRUEGEL IL VECCHIO

Pittore (1525/30 - 1569)

Erede di Bosch, estraneo alle suggestioni del Rinascimento italiano. Composizioni con moltitudini di figure spesso in contesti popolari. Vd. *La Torre di Babele 1563*, olio su tavola con richiami all'architettura classica, e *Cacciatori Nella Neve 1565*, olio su tavola appartenete al *Ciclo delle Stagioni*